



Ministero dello Sviluppo Economico

DIREZIONE GENERALE PER LE ATTIVITÀ TERRITORIALI
DIVISIONE II – Affari generali e giuridici

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 19 giugno 2019, n. 93, pubblicato nella G.U.R.I. 21 agosto 2019, n. 195, modificato con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 12 dicembre 2019, n. 178, pubblicato nella G.U.R.I. 27 febbraio 2020, n. 49, recante il “Regolamento concernente l’organizzazione del Ministero dello sviluppo economico, adottato ai sensi dell’articolo 4-bis del decreto-legge 12 luglio 2018, n. 86, convertito con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2018, n. 97”;

CONSIDERATO che il Ministero dello sviluppo economico (nel seguito “MiSE”) si articola in Uffici di livello dirigenziale generale (Direzioni generali), coordinati da un Segretario generale, a loro volta articolati in uffici di livello dirigenziale non generale (Divisioni);

VISTO l’articolo 2, comma 2, lettera i) del citato decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 19 giugno 2019, n. 93, che individua la Direzione generale per le attività territoriali (nel seguito “DGAT”) quale Ufficio di livello dirigenziale generale;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 29 ottobre 2019, registrato alla Corte dei Conti in data 26 novembre 2019 Reg.ne prev. 1077, con il quale, ai sensi dell’articolo 19, comma 4 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i., è stato conferito al Dott. Carlo Sappino l’incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore della DGAT nell’ambito del MiSE;

VISTO il decreto ministeriale 14 gennaio 2020, registrato alla Corte dei Conti con n. 79 del 17 febbraio 2020 e pubblicato nella G.U.R.I. 9 marzo 2020, n. 61, che individua gli uffici dirigenziali di livello non generale (Divisioni) del MiSE;

VISTO il decreto legislativo del 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i. (nel seguito “Codice dei contratti pubblici”) s.m.i.;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207, per quanto in vigore, che regola l’esecuzione e attuazione del Codice dei contratti pubblici;

VISTA la delibera CIPE 83/2018 del 28 novembre 2018, pubblicata nella G.U.R.I. 3 maggio 2019, n. 102, a integrazione, *ratione materiae*, del Piano stralcio di cui alle delibere CIPE 65/2015, 6/2016, 71/2017 e 25/2016, che approva l’allegato “Progetto tecnico e piano economico-finanziario” presentato dal MiSE, volto alla realizzazione di una Rete Nazionale automatica di “Radiomonitoring” per l’analisi e il monitoraggio automatico e continuo dell’utilizzo dello spettro radioelettrico;

VISTA la determina a contrarre prot. n. 142647 del 25 novembre 2020, le cui premesse sono qui da intendersi integralmente richiamate, con la quale il Direttore Generale della DGAT del MiSE ha autorizzato l’indizione e l’avvio di una procedura aperta sopra soglia comunitaria, ai sensi degli artt. 35 e 60 del Codice dei contratti pubblici, da aggiudicare con il criterio dell’offerta economicamente



più vantaggiosa, ai sensi dell'articolo 95, co. 3, lett. b-bis), del Codice dei contratti pubblici, per l'acquisto e installazione di n. 3 (tre) stazioni carrellate di radiomonitoraggio e radiolocalizzazione nella gamma di frequenza 20 MHz ÷ 26,5 GHz, il cui valore è stato stimato pari a euro 1.440.000,00 (unmilionequattrocentoquarantamila/00) oltre oneri della sicurezza pari a euro 80,00 (ottanta/00) e IVA, provvedendo contestualmente a nominare RUP, ai sensi dell'articolo 31 del Codice dei contratti pubblici, la Dirigente della Divisione II – Affari generali e giuridici, dott.ssa Carmela Smargiassi;

VISTA la trasmissione del Bando all'Ufficio pubblicazioni dell'Unione Europea, a cui è stato attribuito il numero di riferimento 2020-159648;

VISTA la pubblicazione del Bando nella GURI, 5° Serie Speciale, numero 142 del 4 dicembre 2020;

VISTA la pubblicazione per estratto del Bando sui quotidiani a diffusione nazionale e locale, ovvero sul Sole 24ore, Repubblica, Corriere della sera e Gazzetta Aste e contratti pubblici;

VISTO che il Bando e tutta la documentazione tecnica e amministrativa di gara è stata pubblicata e resa accessibile sul sito istituzionale del MiSE nella sezione "Amministrazione trasparente";

VISTE le richieste di chiarimenti pervenute entro il termine di cui al paragrafo 3.1 del Disciplinare di gara;

VISTE le risposte della DGAT alle richieste di chiarimento, prot. n. 3476 dell'11 gennaio 2021, prot. n. 8875 del 20 gennaio 2021, prot. n. 10768 del 22 gennaio 2021 e prot. n. 11652 del 25 gennaio 2021, pubblicate in forma anonima sul sito istituzionale del MiSE nella sezione "Amministrazione trasparente";

VISTA la scadenza dei termini per la presentazione delle offerte fissata alle ore 12.00 del giorno 29.01.2021, successivamente prorogata alle ore 12.00 del 15 febbraio 2021 mediante apposito avviso prot. n. 12656 del 26 gennaio 2021 pubblicato sul sito istituzionale del MiSE, nella sezione "Amministrazione trasparente";

VISTA la ricezione di un unico plico cartaceo di offerta, consegnato a mano e protocollato dalla DGAT con n. 22195 dell'11 febbraio 2021, quindi entro il termine stabilito;

VISTO il decreto di nomina della Commissione giudicatrice e del Seggio di gara prot. 24898 del 16 febbraio 2021;

VISTO il verbale del Seggio di gara, riunitosi in data 24 febbraio 2021, prot. n 29639, con il quale è stata accertata la correttezza dei documenti amministrativi (busta A) rispetto a quanto richiesto nel punto 17 del Disciplinare di gara;

VISTI i verbali della Commissione di gara prot. n. 52517 del 7 aprile 2021, prot. n. 52521 del 7 aprile 2021 e prot. n. 52522 del 7 aprile 2021, nei quali si relaziona e si assegna il punteggio per l'offerta tecnica (busta B);

VISTO il verbale della Commissione di gara prot. n. 52523 del 7 aprile 2021, in cui la Commissione esamina l'offerta economica pervenuta (busta C) e assegna il punteggio finale complessivo di 76,90/100 all'offerta nel suo complesso, proponendo contestualmente l'aggiudicazione della gara alla RTI costituita con mandataria Rohde&Schwarz Italia SpA e



mandante GB Barberi Srl per l'importo di euro 1.368.000,00 (unmilione trecento sessantotto mila/00) oltre oneri della sicurezza pari a euro 80,00 (ottanta/00) e IVA;

TENUTO CONTO che non è applicabile il calcolo della congruità delle offerte ai sensi dell'art. 97, comma 3 del Codice dei contratti pubblici essendo il numero delle offerte pervenute inferiori a tre e, in ogni caso, ai sensi dell'ultimo periodo del comma 6 dell'art. 97 del Codice dei contratti pubblici, la Stazione Appaltante non ha ritenuto sussistano elementi specifici per i quali l'offerta presentata appaia anormalmente bassa;

VISTO che, come previsto dall'articolo 32, comma 7 del Codice di contratti pubblici, l'aggiudicazione diviene efficace dopo la verifica del possesso dei prescritti requisiti;

CONSIDERATO che la DGAT ha effettuato la verifica dei requisiti prescritti dall'art. 80 del Codice dei contratti pubblici in capo alle società Rohde&Schwarz Italia S.p.A. e GB Barberi S.r.l. con esito positivo;

VISTA la richiesta della certificazione antimafia sulla Banca Dati Nazionale Antimafia (B.D.N.A.) avente il prot. PR_RMUTG_Ingresso_0163680_20210504 del 4 maggio 2021, ai sensi dell'articolo 91 del d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159, per Rohde&Schwarz Italia S.p.A (mandataria), nonché per gli altri soggetti sottoposti a verifica ai sensi di legge, comprovante l'insussistenza delle cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'art. 67, nonché di tentativi di infiltrazione mafiosa tendenti a condizionare le scelte e gli indirizzi della Società, ai sensi dell'art. 84 del medesimo decreto legislativo;

VISTA l'informativa liberatoria della Banca Dati Nazionale Antimafia (B.D.N.A.) del Ministero dell'Interno prot. PR_VAUTG_Ingresso_0011279_20210504 del 4 maggio 2021, relativa a GB Barberi S.r.l.;

VISTO l'art. 3 comma 2 del decreto legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito con modificazioni con la Legge 11 settembre 2020, n.120, che consente alla stazione appaltante, in presenza di informativa liberatoria provvisoria, di stipulare, approvare o autorizzare i contratti di appalto sotto condizione risolutiva, ferme restando le ulteriori verifiche ai fini del rilascio della documentazione antimafia da completarsi entro sessanta giorni;

CONSIDERATO che, come previsto dalla normativa antimafia, nel caso in cui dovessero essere accertati elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa successivamente alla stipula del contratto, la DGAT provvederà a revocare l'affidamento ed a recedere dal contratto;

VISTO il CUP B9D20008840006 assegnato dal Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica;

VISTO il CIG 846371810C assegnato dall'Anac per questa procedura;

Tutto ciò visto, considerato e premesso, che costituisce parte integrante del presente provvedimento

DECRETA

1. di aggiudicare, ai sensi dell'art. 32, comma 5 del Codice dei contratti pubblici, alla RTI costituenda con mandataria Rohde&Schwarz Italia S.p.A., sede legale in Via Tiburtina



- 1095, in Roma, C.F. 0156670156, P.IVA. 04432101006, e mandante GB Barberi Srl, con sede legale in Via Rosselli 30, Sesto Calende (VA), P.IVA. e C.F. 00267960128, la procedura aperta sopra soglia comunitaria per la fornitura e installazione di n. 3 (tre) stazioni carrellate di radiomonitoraggio e radiolocalizzazione nella gamma di frequenza 20 MHz ÷ 26,5 GHz, per un valore di euro 1.368.000,00 (unmilionetrecentosessantottomila/00) oltre oneri della sicurezza pari a euro 80,00 (ottanta/00) e IVA;
2. di subordinare la successiva stipula del contratto alla costituzione della RTI da parte delle due società, alla produzione della garanzia definitiva di cui all'art. 29 del Capitolato d'oneri e della polizza assicurativa di cui all'art. 30 del Capitolato d'oneri;
 3. di dare pubblicità dell'aggiudicazione mediante le forme previste dalla legge.

II DIRETTORE GENERALE
(Carlo Sappino)

Divisione II/CS Dirigente
Div.II – Carmela Smargiassi